

TERRA SACRIFICATA

Giustizia, ambiente e salute nel quadrilatero industriale

21 settembre 2022 ore 18
Santuario della Madonna dell'Adonai (Augusta)

Dal 1949 il territorio compreso fra Siracusa e Augusta è stato oggetto di un intenso processo di industrializzazione che ha portato alla creazione di uno dei più importanti poli petrolchimici d'Europa. Settant'anni dopo, le raffinerie costituiscono ancora un elemento chiave del territorio da un punto di vista economico, occupazionale, ma anche socioculturale e politico.

Il rovescio della medaglia è costituito purtroppo da un grave problema ambientale e sanitario che, a partire dagli anni Settanta, è stato attestato a più riprese da numerose inchieste, perizie e studi scientifici.

Nonostante l'esistenza di dati certi, nonostante un degrado ambientale evidente e manifesto, il caso del quadrilatero industriale Siracusa-Augusta-Priolo-Melilli resta sconosciuto ai più. Anche a livello locale, a causa di un fortissimo ricatto occupazionale, la questione ambientale e sanitaria viene portata avanti unicamente da un ristretto numero di donne, uomini e associazioni che strenuamente cercano di combattere il negazionismo delle istituzioni locali e la passività – talvolta anche l'aperta ostilità -, dei loro concittadini.

Questo incontro nasce dall'esigenza di rimettere al centro del dibattito il problema dell'inquinamento e delle sue conseguenze a nord di Siracusa.

Perché, nonostante le evidenze, è ancora così difficile parlare di giustizia ambientale?

Il ricatto occupazionale è sufficiente a spiegare la passività, la rassegnazione, la paura, ma talvolta anche la complicità di una parte importante della popolazione?

Perché, qui più che altrove, non è possibile reclamare il diritto ad un avvenire migliore, il diritto a vivere in un ambiente sano?

PROGRAMMA

INTRODUZIONE:

Alfonso Pinto, geografo e documentarista, responsabile del progetto scientifico e multimediale *Toxic Sicily*.

PRIMA PARTE:

IL PROBLEMA AMBIENTALE DA UN PUNTO DI VISTA GIURIDICO E SCIENTIFICO.

Introduce e modera: **Avv. Giuseppina Nané**

- **Dott. Antonino Condorelli**, ex Procuratore Generale presso la Corte d'Appello del tribunale di Venezia ed ex pretore della città di Augusta (in diretta streaming).

- **Dott.ssa Liliana Cori e Dott. Fabrizio Bianchi**, Istituto di Fisiologia clinica, C.N.R. Pisa.

- **Dott.ssa Silvia Ruggieri, Dott. Gaspare Drago**, responsabili della coorte NEHO, Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Palermo.

SECONDA PARTE:

GIUSTIZIA AMBIENTALE E IMPEGNO CIVICO

Introduce e modera: **Avv. Giuseppina Nané**

- **Cinzia di Modica**, portavoce del Comitato Stop Veleni di Augusta

- **Don Palmiro Prisutto**, sacerdote, militante per la giustizia ambientale di Augusta.

- **Dott. Enzo Parisi**, Legambiente Augusta.

TERZA PARTE:

RACCONTARE IL SACRIFICIO AMBIENTALE

Presentazione del lavoro fotografico **TERRA MALA #2 La Sicilia dei Veleni**.

Interviene l'autore **Stefano Schirato**, fotografo, reporter, insegnante di fotografia membro della Leica Academy.

CONCLUSIONE

VIVERE E CONVIVERE CON IL SACRIFICIO AMBIENTALE

Microfono aperto e discussione.

Organizzatori:

Don Palmiro Prisutto, Alfonso Pinto, Ecole Urbaine de Lyon, con la partecipazione del Comitato Stop Veleni.